

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

LE DIVISIONI DI SPESA

A dicembre la stabilità dell'inflazione riflette andamenti opposti delle diverse divisioni di spesa: da un lato decelerano i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (da +2,8% a +2,1%), dei Mobili, articoli e servizi per la casa (da +0,5% a +0,2%), di Ricreazione, spettacoli e cultura (da +1,9% a +0,9%) e dei Servizi ricettivi e di ristorazione (da +3,4% a +2,9%) (Prospetto 2 e Figura 2); dall'altro lato, torna positivo il tasso tendenziale di variazione dei prezzi dei Trasporti (+0,5%, da -0,6%), mentre viene meno la spinta deflazionistica dei prezzi di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (che registrano una variazione tendenziale nulla, da -0,6%) e si attenua quella delle Comunicazioni, che registrano una flessione meno ampia (da -5,5% a -5,2%).

Scomponendo il tasso di inflazione nella somma dei contributi dovuti alle singole divisioni, l'impatto più ampio sulla crescita tendenziale dell'indice generale dei prezzi al consumo deriva dai prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (0,355), dai Servizi ricettivi e di ristorazione (0,339) e degli Altri beni e servizi (0,275). Un contributo negativo viene dalla divisione delle Comunicazioni (-0,116).

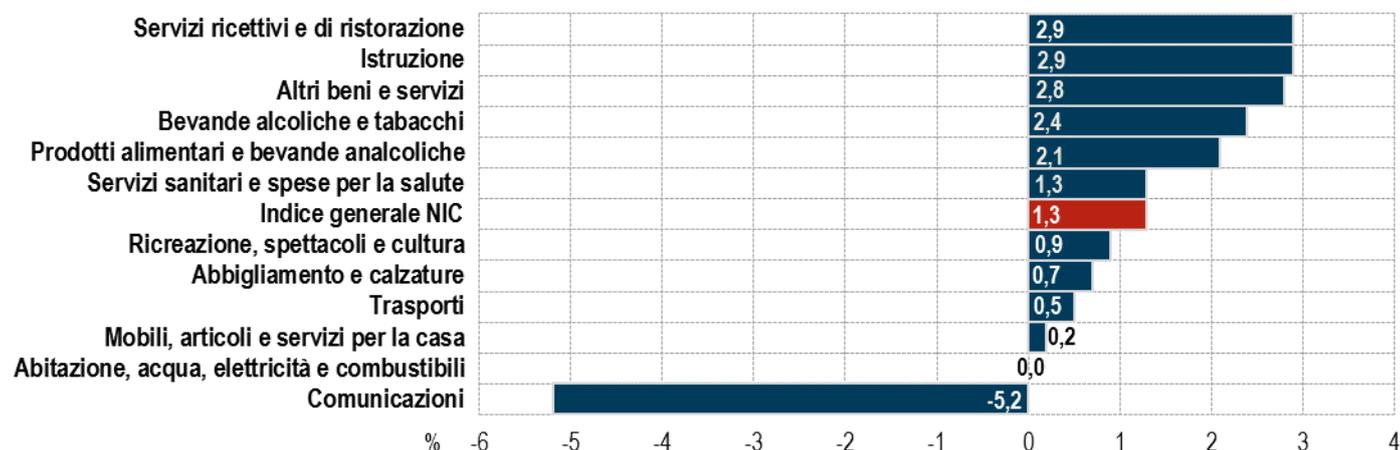
PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA

Dicembre 2024, pesi, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali e contributi alla variazione tend. dell'indice generale (base 2015=100)

DIVISIONI DI SPESA	Pesi	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali		Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale	Variazioni medie	
		dic-24	dic-23	dic-24	nov-24		2024	2023
		nov-24	nov-23	dic-23	nov-23		2023	2022
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	171.945	-0,4	+0,3	+2,1	+2,8	0,355	+2,4	+10,0
Bevande alcoliche e tabacchi	29.033	-0,6	-0,6	+2,4	+2,3	0,068	+2,3	+3,5
Abbigliamento e calzature	59.553	0,0	+0,1	+0,7	+0,8	0,046	+1,2	+3,0
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	112.550	+0,4	-0,2	0,0	-0,6	0,003	-5,6	+3,9
Mobili, articoli e servizi per la casa	69.621	0,0	+0,4	+0,2	+0,5	0,013	+0,8	+6,1
Servizi sanitari e spese per la salute	82.746	0,0	+0,1	+1,3	+1,4	0,110	+1,5	+1,6
Trasporti	147.401	+0,7	-0,3	+0,5	-0,6	0,073	+0,7	+3,5
Comunicazioni	21.835	+0,1	-0,1	-5,2	-5,5	-0,116	-5,6	+0,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	81.071	+0,7	+1,7	+0,9	+1,9	0,072	+1,3	+3,6
Istruzione	8.932	0,0	0,0	+2,9	+2,9	0,026	+2,2	+1,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	117.950	-0,6	0,0	+2,9	+3,4	0,339	+3,9	+7,0
Altri beni e servizi	97.363	+0,2	+0,2	+2,8	+2,8	0,275	+2,6	+4,0
Indice generale	1.000.000	+0,1	+0,2	+1,3	+1,3		+1,0	+5,7

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA

Dicembre 2024, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

Con riferimento alle tipologie di prodotto, la stabilizzazione dell'inflazione a dicembre (+1,3%) risente dell'andamento dei prezzi dei beni, la cui dinamica tendenziale resta allo stesso valore registrato a novembre (+0,2%; nulla la variazione sul mese precedente), e dei prezzi dei servizi, in lieve rallentamento (da +2,8% a +2,6%; +0,2% rispetto a novembre); il differenziale inflazionistico tra questi ultimi e i prezzi dei beni scende a 2,4 punti percentuali (dai +2,6 di novembre).

L'evoluzione dei prezzi dei beni si deve, in primo luogo, all'attenuarsi della flessione dei Beni energetici (da -5,5% a -2,8%; +0,5% su novembre), a causa di entrambe le componenti di questo aggregato. In particolare, i prezzi dei Beni energetici non regolamentati registrano un calo meno ampio (da -6,6% a -4,2%; +0,3% su novembre), dovuto ai prezzi del Gasolio per mezzi di trasporto (da -9,6% a -5,2%; +1,0% su novembre), del Gasolio per riscaldamento (da -10,1% a -6,7%; +0,7% su novembre), della Benzina (da -4,2% a -1,4%; nulla la variazione su novembre) e, in misura inferiore, a quelli dell'Energia elettrica mercato libero (da -13,2% a -12,0%; +0,4% su novembre). Al contrario, la discesa su base tendenziale dei prezzi del Gas di città e gas naturale mercato libero a dicembre risulta più ampia (passando da -2,5% a -3,1%; -0,1% la variazione dei prezzi su novembre).

Per quanto concerne la componente regolamentata, l'accelerazione tendenziale dei prezzi (da +7,4% a +12,7%; +1,5% su novembre) è essenzialmente influenzata dal rilevante aumento del ritmo di crescita a perimetro annuo del Gas di città e gas naturale mercato tutelato (da +18,9% a +30,3%; +2,5% l'aumento su novembre). I prezzi dell'Energia elettrica mercato tutelato, invece, continuano a rimanere stabili (a -7,8%; nulla la variazione su novembre).

PROSPETTO 3. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Dicembre 2024, pesi e variazioni congiunturali e tendenziali percentuali (base 2015=100)

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Pesi	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali		Variazioni medie	
		dic-24	dic-23	dic-24	nov-24	2024	2023
		nov-24	nov-23	dic-23	nov-23	2023	2022
Beni alimentari, di cui:	181.373	-0,5	+0,2	+1,9	+2,6	+2,2	+9,8
Alimentari lavorati	113.744	-0,3	-0,1	+1,7	+1,9	+2,2	+10,9
Alimentari non lavorati	67.629	-0,7	+0,7	+2,3	+3,8	+2,3	+8,1
Beni energetici, di cui:	103.568	+0,5	-2,3	-2,8	-5,5	-10,1	+1,2
Energetici regolamentati	8.816	+1,5	-3,2	+12,7	+7,4	-0,2	-27,8
Energetici non regolamentati	94.752	+0,3	-2,1	-4,2	-6,6	-11,3	+7,5
Tabacchi	19.605	0,0	0,0	+4,0	+4,0	+3,4	+2,0
Altri beni, di cui:	261.476	+0,1	+0,4	-0,1	+0,2	+0,6	+4,2
Beni durevoli	93.983	0,0	+0,4	-1,7	-1,3	-0,9	+4,9
Beni non durevoli	68.770	+0,3	+0,5	+1,2	+1,4	+1,5	+5,4
Beni semidurevoli	98.723	+0,1	+0,3	+0,7	+0,9	+1,3	+2,7
Beni	566.022	0,0	-0,1	+0,2	+0,2	-0,5	+6,4
Servizi relativi all'abitazione	66.067	+0,4	+0,3	+2,5	+2,5	+2,6	+3,6
Servizi relativi alle comunicazioni	14.300	0,0	0,0	+1,2	+1,2	+0,8	+0,5
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	166.292	-0,2	+0,4	+3,1	+3,7	+3,8	+5,9
Servizi relativi ai trasporti	75.750	+1,4	+1,4	+3,6	+3,5	+3,1	+4,4
Servizi vari	111.569	0,0	+0,1	+1,6	+1,7	+1,8	+2,7
Servizi	433.978	+0,2	+0,4	+2,6	+2,8	+2,8	+4,2
Indice generale	1.000.000	+0,1	+0,2	+1,3	+1,3	+1,0	+5,7
Indice generale al netto degli energetici e alimentari freschi (Componente di fondo)	828.803	+0,2	+0,3	+1,8	+1,9	+2,0	+5,1
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	695.454	+0,2	+0,4	+1,6	+1,8	+2,0	+4,2
Indice generale al netto degli energetici	896.432	+0,1	+0,3	+1,7	+2,0	+2,1	+5,3
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	206.745	-0,4	+0,2	+1,7	+2,3	+2,0	+9,5

Il comparto dei Beni alimentari mostra nel complesso un profilo tendenziale in decelerazione (da +2,6% a +1,9%; -0,5% su novembre). Più in dettaglio, i prezzi degli Alimentari lavorati rallentano su base annua (da +1,9% a +1,7%; -0,3% su novembre); i prezzi degli Alimentari non lavorati registrano un deciso affievolimento della velocità di crescita (da +3,8% a +2,3%; -0,7% la variazione su novembre), imputabile alla decelerazione sia dei prezzi di Frutta fresca o refrigerata (da +2,7% a +2,2%; -0,5% su novembre) sia di quelli dei Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate (da +10,9% a +3,0%; -4,1% su novembre).

Nel comparto dei servizi, il ritmo di crescita su base annua dei prezzi diminuisce lievemente (da +2,8% a +2,6%; +0,2% su novembre). A un maggiore livello di dettaglio, decelerano i prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,7% a +3,1%; -0,2% su novembre), a causa soprattutto di quelli dei Pacchetti vacanza (da +9,6% a +4,7%; +10,0% l'aumento su novembre), delle Mense (da +4,8% a +4,2%; -0,3% su novembre) e di quelli dei Servizi di alloggio (da +5,3% a +2,7%; -2,7% su novembre). I prezzi dei Servizi relativi ai trasporti mostrano un lieve aumento del loro ritmo di crescita su base annua (da +3,5% a +3,6%; +1,4% su novembre) che sintetizza, da un lato l'accelerazione dei prezzi del Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (da +8,0% a +11,1%; +3,0% su novembre) e, dall'altro, il rallentamento di quelli del Trasporto passeggeri su rotaia (da +3,9% a +1,8%; +0,2% su novembre); pressoché stabili invece i prezzi del Trasporto aereo passeggeri (da +5,6% a +5,7%; +18,5% la variazione su novembre).

L'impatto dell'evoluzione dei prezzi delle diverse tipologie di prodotto sul tasso di inflazione di dicembre è misurato dai contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale dei prezzi al consumo (nella Figura 4).

FIGURA 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER CATEGORIE DI PRODOTTO

Gennaio 2019 – dicembre 2024, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

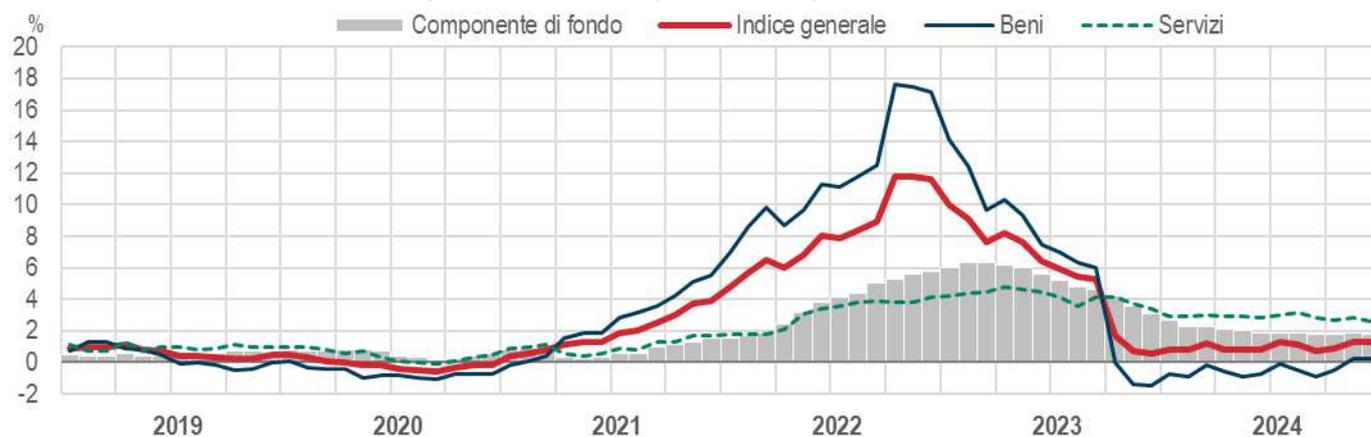
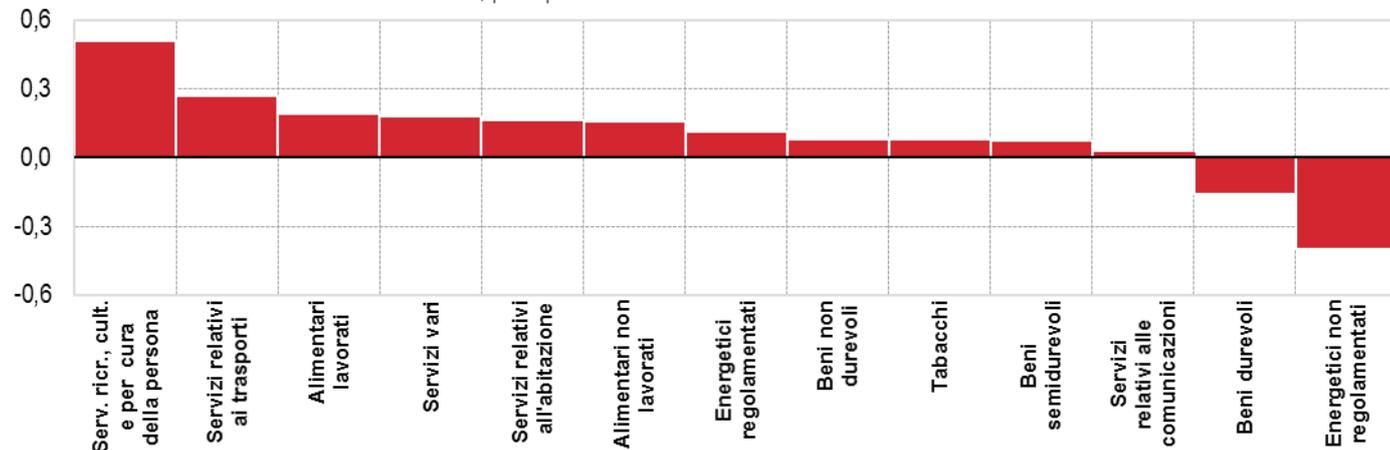


FIGURA 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE TENDENZIALE PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO. Dicembre 2024, punti percentuali



I BENI E I SERVIZI REGOLAMENTATI

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER BENI E SERVIZI REGOLAMENTATI E NON REGOLAMENTATI
Dicembre 2024, pesi, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (base 2015=100)

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Pesi	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali		Contributo variazione su dic-23	Variazioni medie	
		dic-24 nov-24	dic-23 nov-23	dic-24 dic-23	nov-24 nov-23		2024 2023	2023 2022
		Beni non regolamentati	535.717	-0,1	0,0		-0,1	0,0
Beni regolamentati, di cui:	30.305	+0,5	-1,1	+4,8	+3,1	0,145	+1,1	-8,6
Energetici regolamentati	8.816	+1,5	-3,2	+12,7	+7,4	0,112	-0,2	-27,8
Altri beni regolamentati	21.489	+0,1	0,0	+1,5	+1,4	0,033	+1,6	+2,1
Beni	566.022	0,0	-0,1	+0,2	+0,2	0,127	-0,5	+6,4
Servizi non regolamentati	381.271	+0,3	+0,5	+2,7	+3,0	1,045	+3,0	+4,5
Servizi regolamentati	52.707	+0,1	0,0	+1,8	+1,7	0,091	+1,9	+1,3
Servizi	433.978	+0,2	+0,4	+2,6	+2,8	1,137	+2,8	+4,2
Indice generale	1.000.000	+0,1	+0,2	+1,3	+1,3		+1,0	+5,7

I PRODOTTI PER FREQUENZA DI ACQUISTO

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO ^(a)

Dicembre 2024, pesi, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali e contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale (base 2015=100)

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Pesi	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali		Contributo variazione su dic-23	Variazioni medie	
		dic-24 nov-24	dic-23 nov-23	dic-24 dic-23	nov-24 nov-23		2024 2023	2023 2022
		Alta frequenza	403.639	-0,1	-0,2		+1,7	+1,6
Media frequenza	406.095	+0,3	+0,3	+1,6	+1,6	0,629	+0,2	+5,4
Bassa frequenza	190.266	-0,1	+0,3	-0,3	+0,1	-0,051	+0,4	+3,7
Indice generale	1.000.000	+0,1	+0,2	+1,3	+1,3		+1,0	+5,7

I DATI DEL TERRITORIO

A dicembre 2024, considerando le cinque ripartizioni geografiche (Figura 5), l'inflazione si attesta al di sopra del dato nazionale nel Nord-Est (stabile a +1,4%), è pari nel Centro (da +1,4% a +1,3%) e al Sud (stabile a +1,3%), mentre risulta al di sotto nelle Isole (in accelerazione da +1,1% a +1,2%) e nel Nord-Ovest (in rallentamento da +1,3% a +1,1%)

Tra i capoluoghi delle regioni e delle province autonome e tra i comuni non capoluoghi di regione con più di 150mila abitanti (Figura 6), l'inflazione più elevata si osserva a Bolzano (+2,3%) e Padova (+1,9%), mentre quella più contenuta si registra a Firenze, Aosta e Modena (tutte e tre a +0,7%).

FIGURA 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Novembre - dicembre 2024, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

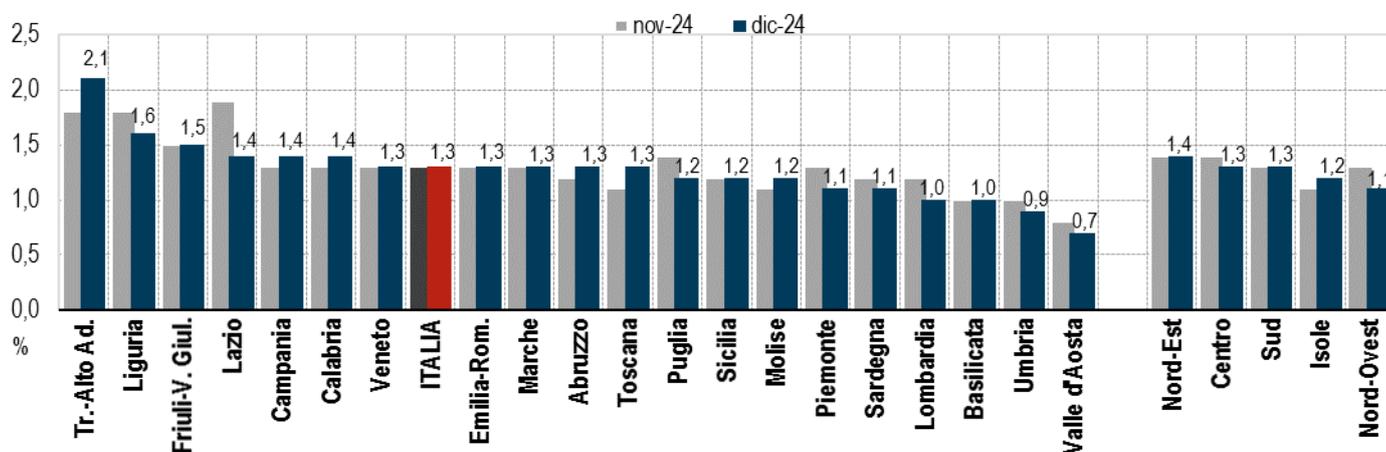
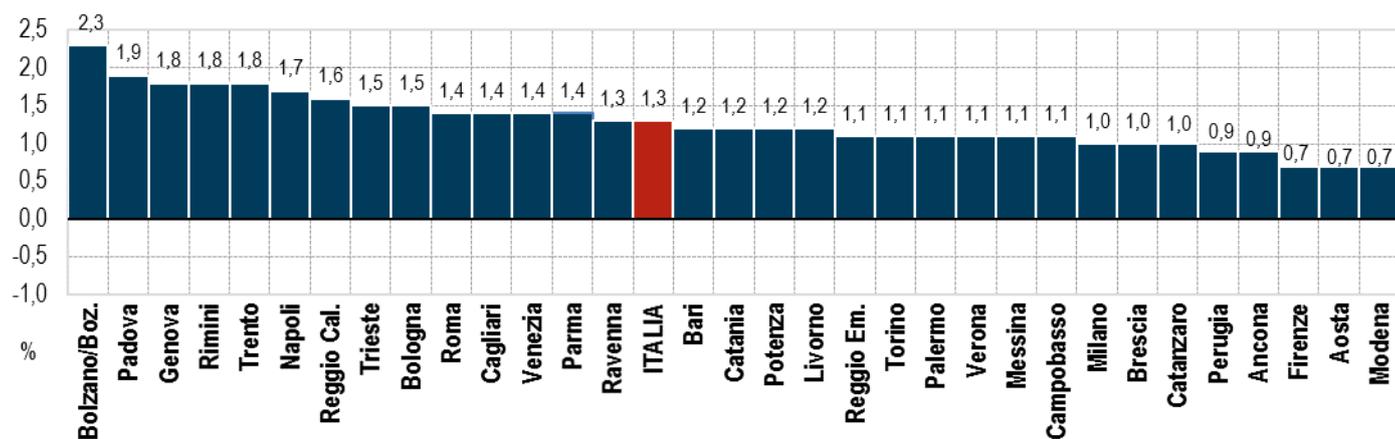


FIGURA 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER CAPOLUOGO DI REGIONE, PROVINCIA AUTONOMA E GRANDI COMUNI (a)

Dicembre 2024, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



(a) I grandi comuni presenti nel grafico sono i comuni capoluogo di provincia con più di 150.000 abitanti.